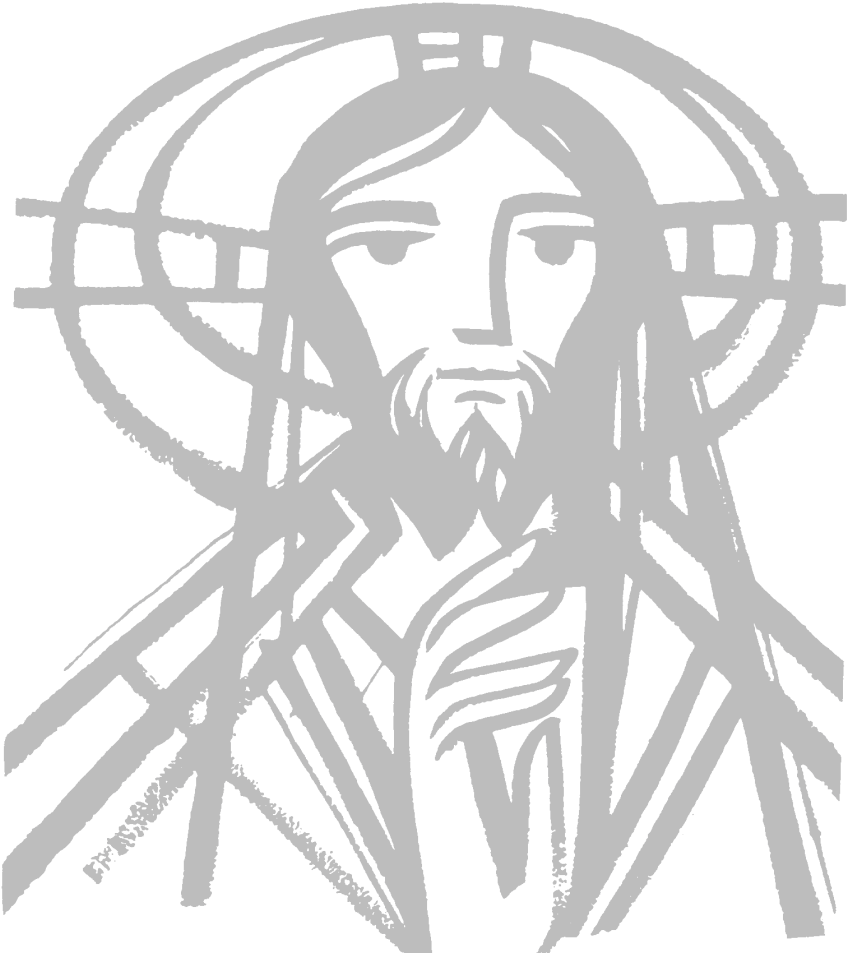
VIA CRUCIS



Guida: Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti: **Amen**

Guida:
Signore, ci ritroviamo qui tutti insieme per condividere con Te la strada del calvario.

Ogni giorno tu cammini con noi; sei con noi al lavoro, a casa, a scuola; è la tua, una presenza discreta, impalpabile. Ci sei sempre d'aiuto nei momenti difficili e molto spesso noi non te ne siamo riconoscenti.

Aiutaci ad amare gli altri come tu ci hai insegnato morendo per noi. Fa che non smettiamo di compiangere chi è nel dolore, ma aiutaci a diventare "prossimo tuo", prossimo di chi ha bisogno; insegnaci ad essere fonte di gioia e serenità per chi ci circonda.

*Vergine, Madre di Dio, tu che sei stata pronta a dire il tuo "sì" a Dio, aiutaci a dire il nostro "sì" e a seguire Gesù fino ai piedi della croce per offrire la nostra vita come hai fatto tu per tutti gli uomi*ni.

Tutti: Amen

I Stazione
Gesù è condannato a morte

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
Tutti: **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Lettore 1:

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 27, 22-24)

"Pilato disse loro di nuovo: "Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?". Ed essi gridarono: "Crocifiggilo!". Pilato diceva loro: "Che male ha fatto?". Ma essi gridarono più forte: "Crocifiggilo!". Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò per ché fosse crocifisso."

Lettore 2:

In croce! Molti ti volevano in croce. Ti hanno trattato come un omicida, un ladro, un traditore e l'unico che poteva aiutarti ti ha abbandonato, scaricando sugli altri la responsabilità della Tua vita. Eri solo, Signore, ma Tu hai continuato con forza e coraggio ad amarci. Aiutaci, Signore, a smettere di "lavarcene le mani" e facci affrontare con coraggio le nostre responsabilità.
Aiutaci a tendere queste mani verso chi ha bisogno e dacci la forza di donare la nostra vita, senza alcun timore.

Lettore 1:

Per questo preghiamo insieme: **Sorreggici, Signore!**

- Quando abbiamo paura di affrontare la vita.
- Quando scegliamo la strada dell'egoismo invece di quella della solidarietà, affinché possiamo vedere il mondo con occhi nuovi.
- Quando ci sentiamo soli e abbandonati.
- Quando ci sentiamo traditi dalle persone di cui ci fidavamo.

II Stazione
Gesù è caricato della croce

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
Tutti: **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Lettore 1:

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 17)

"Essi presero Gesù ed egli, portando la Croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota."

Lettore 2:

O Gesù, quanto è difficile accettare la croce, quel peso enorme che ognuno di noi si porta dietro! Quanto è difficile, Signore, "avviarsi" con questa croce, camminarci insieme lungo la propria vita, fianco a fianco. Ma questa, pesante o faticosa che sia, è la nostra croce, quella alla quale dobbiamo sempre rivolgerci per continuare ad andare avanti, e ciò ce lo hai insegnato tu, o Signore, che hai abbracciato la tua Croce e ti sei avviato lungo il cammino faticoso che ti ha condotto alla salvezza e alla vita eterna.

Lettore 1:

Ripetiamo insieme: **Aiutaci, o Signore.**

- quando non riusciamo a convivere con la nostra croce.
- Quando ci lasciamo scoraggiare dal suo peso.
- Affinché possiamo guardare a lei come "fonte di coraggio".
- Affinché possiamo essere d'aiuto a coloro che non riescono a portare la loro croce.

III Stazione
Gesù incontra sua madre

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
Tutti: **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Lettore 1:

Dal Vangelo secondo Luca (2,34-35)

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

Lettore 2:

Vedere portarsi via un figlio è uno dei momenti più difficili da sopportare per una madre; eppure Maria, nel suo dolore silenzioso, si è affidata a Te e ha lasciato che tutto si compisse.

Oggi tante madri ai bordi di un letto di ospedale, sostengono, nel silenzio, i propri figli. Il loro silenzio è dolore inesprimibile, le loro mani la forza che donano, il loro pianto una richiesta di risposte di fronte alla morte.

Lettore 1:

Preghiamo insieme: **Ascoltaci, o Signore!**

- per tutte le madri che hanno perso i loro figli: possano trovare in Te un rifugio sicuro.
- Per noi, affinché possiamo sostenere quanti hanno perso la Fede in Te.
- Per noi, affinché non ci manchi mai il coraggio di incontrare il dolore.
- Per quanti vivono momenti di prova.

IV Stazione
Gesù cade sotto il peso della croce

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
Tutti: **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Lettore 1:

Dal libro di Isaia

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.
Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Lettore 2:

Hai accettato di caricarti il peso delle nostre mancanze, delle nostre sofferenze e dei nostri peccati; scegli di farti fragile e cadi! Rinnovi in questo modo la tua fedeltà e il tuo amore per noi, nonostante ti stiamo condannando a una morte di croce, come se tutti i tuoi insegnamenti e la tua missione siano stati nulli.
Non ti arrendi, perché l'amore che hai per noi è più forte... non ti lasci vincere, ma nel tuo silenzio combatti fino all'ultimo, dando te stesso.
È da queste tue cadute che ha origine la nostra salvezza.

Lettore 1:

Per questo preghiamo insieme: **Gesù, aiutaci a rialzarci!**

- Quando preferiamo rimanere a terra dopo una caduta per evitare la fatica.
- Quando rifiutiamo la croce come fonte di salvezza.
- Per noi e per i nostri nemici.

V Stazione
Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la croce

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
Tutti: **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Lettore 1:

Dal Vangelo secondo Marco (Mc. 15,21-22)

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota.

Lettore 2:

Tutti nel mondo hanno una croce da portare; tuttavia ci sono uomini che hanno la forza di caricarsi anche della croce dei più bisognosi: aiutando i poveri, i bimbi malati e abbandonati.
Simone di Cirene probabilmente non voleva neanche intenzionalmente seguire Gesù, ma alla fine ha ottenuto una grande grazia, cioè quella di essere suo discepolo fino alla Sua morte in croce, portandone per un breve tratto, ma significativo, il peso della sofferenza che ti cambia la vita.

Lettore 1:

Per questo preghiamo insieme: **Ascoltaci, o Signore!**

- per tutti i ragazzi che non riescono a portare la Croce da soli.
- Per noi qui riuniti perché riusciamo ad essere missionari della Croce di Cristo.
- Per i governatori delle nazioni, perché non si oppongano a chi chiede aiuto.

VI Stazione
Gesù incontra la Veronica

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
Tutti: **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo**.

Lettore 1:

Il mio cuore ripete il tuo invito:
"Cercate il mio volto!".
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.
(Sal 27,8-9)

Lettore 2:

A molti di noi, da bambini, è stato insegnato che ogni volta che assumevamo un atteggiamento sbagliato, Gesù rimaneva deluso di noi. La conseguenza oggi è che molti temono Gesù: hanno paura di essere puniti da Lui e pensano che per loro non ci sarà mai la possibilità di essere perdonati, quanto meno di poter incontrare il Suo volto, senza comprendere che Egli invece ci ama, come nessuno può amare in questo modo e che è disposto a darci sempre una "seconda possibilità".
Signore, aiutaci a gustare l'enormità del Tuo amore; quell'enormità che va ben oltre la comprensione umana.
Aiutaci a riconoscere il Tuo volto soprattutto in coloro che si sentono abbandonati, che sono in difficoltà e che non vedono più un futuro.

Lettore 1:
Per questo preghiamo insieme: **Mostraci il Tuo volto, Signore!**

- Quando sbagliamo e non troviamo la retta via.
- quando viviamo momenti di dolore intenso.
- Per tutte le persone che hanno un male incurabile.
- Per tutti i Paesi in guerra per interessi economici e politici.

VII Stazione
Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
Tutti: **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Lettore 1:

Dal Vangelo secondo Luca (Lc. 23,27-31)

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?".

Lettore 2:

Il legno verde, Gesù l'Innocente, è fermato dal pianto delle donne e dalle loro preghiere. Quelle invocazioni, che vogliono essere di aiuto e di sostegno per Lui, finiscono col diventare una riflessione attenta su noi stessi, legno secco che ha condannato il Messia. Ancora una volta, Gesù non ci risparmia il Suo insegnamento: possiamo sempre convertirci, indirizzare le nostre forze per cambiare vita.

Lettore 1:

Per questo preghiamo insieme: **Signore, fa' che ci convertiamo!**

- Ogni volta che siamo superficiali.
- Ogni volta che vorremmo cambiare le cose a nostro piacimento.
- Ogni volta che sulla nostra strada passiamo sopra le persone per raggiungere il nostro obiettivo.

VIII Stazione
Gesù è spogliato dalle vesti

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
Tutti: **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Lettore 1:

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv. 19,23-24)

I soldati che avevano crocifisso Gesù presero i suoi vestiti e ne fecero quattro parti, una per ciascuno.
Poi presero la sua tunica, che era tessuta d'un pezzo solo da cima a fondo e dissero: "Non dividiamola: tiriamola a sorte a chi tocca"
Così si compì la scrittura che aveva detto: "Si divisero i miei vestiti e tirarono a sorte la mia tunica"

Lettore 2:

Signore, hai iniziato la tua vita sulla terra senza niente, in una stalla riservata agli animali; muori nudo sulla croce… Privato di tutto: amici, popolo, prestigio, dignità e della sacra veste che Maria, la madre tua aveva tessuto con le sue mani benedette.
L'unica cosa che non sono riusciti a toglierti è l'Amore che hai nel cuore e che ti ha portato a donare la vita al Padre e a noi, senza esitazione e senza indugi.
Quante volte, anche oggi nel mondo, le donne sono vittime di violenze, ingiustizie e soprusi di ogni genere.
Fa, o Signore, che con il tuo appoggio queste persone indifese possano ritrovare la loro dignità e la forza di continuare a vivere.

Lettore 1:

Per questo preghiamo insieme: **Rivestici di Te, Signore!**

- Affinché riusciamo a spogliarci del nostro egoismo.
- Affinché l'Amore sia la tunica che ci riveste e ci tiene uniti.
- Affinché ogni essere umano non sia spogliato della propria dignità.

IX Stazione
Gesù è inchiodato alla croce

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
Tutti: **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Lettore 1:

Dal Vangelo secondo Luca (Lc. 23,33-34b, 39-43)

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno».
Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

Lettore 2: *Gesù perde la propria vita per amore, obbedendo alla volontà del Padre, che gli ha comandato di dare la sua vita e di riprenderla di nuovo, affinché chiunque creda che Egli è il figlio di Dio, abbia la vita eterna. Egli ha dato tutto se stesso, per il suo amore verso tutti noi!*
In cambio del nostro odio e del nostro disprezzo, Egli ci ha amato. In cambio della morte che ha ricevuto da noi, Egli ci dà la vita senza fine.

Lettore 1:
Per questo preghiamo insieme: **Perdonaci, Signore!**

- Perché le nostre mani perdano la capacità di uccidere ed imparino ad amare.
- Perché l'uomo ponga fine alle guerre che portano solo sofferenza e dolore.
- Per le mani dei "grandi" che maltrattano l'innocenza dei piccoli.
- Per l'odio, la calunnia, la gelosia, che continuiamo a portare nel mondo.

X Stazione
Gesù muore in croce

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
Tutti: **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Lettore 1:

Dal Vangelo secondo Luca (Lc. 23,44-46)

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

(Breve momento di riflessione personale)

Lettore 2:

La Croce: simbolo dell'Amore di Dio, della morte che Cristo ha voluto per la nostra salvezza, ricordo della Passione, ma anche Risurrezione, invito ad imitare Gesù, in tutto, anche nell'accettazione della sofferenza.
Signore, fa' che le nostre mani non abbiano paura di toccare la croce, perché solo così possono trasformarsi in atti concreti d'Amore. Aiutaci a vedere, anche nelle nostre croci, un mezzo per ricambiare il tuo Amore.

Lettore 1:

Per questo preghiamo insieme: **Dacci coraggio, Signore!**

- Per chi prova solitudine e non ha fiducia in Te.
- Per chi prova sofferenza e dolore.
- Per chi si abbatte e si avvilisce.
- Per noi, ogni volta che non riusciamo a dare un senso alla morte.

XI Stazione
Gesù è deposto nel sepolcro

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
Tutti: **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Lettore 1:

Dal Vangelo secondo Luca (Lc. 23,52-53)

"Giuseppe andò dunque da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce e lo avvolse in un lenzuolo. Infine lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, dove nessuno era stato ancora deposto."

Lettore 2:

Ormai, Gesù, puoi lasciare la tua Croce, simbolo del dono della Salvezza. Giuseppe d'Arimatea ha voluto prendersi cura di Te, dandoti degna sepoltura. Giuseppe ci aiuta a riflettere sulla necessità del prendersi cura del prossimo, in particolare di chi è sbeffeggiato e non considerato da nessuno.

Lettore 1:

Per questo preghiamo insieme: **Sostienici, Signore!**

- Perché insieme tra noi, e con Te, possiamo assicurare un futuro migliore a tutti.
- Perché il fuoco da Te portato in mezzo a noi possa portare ad ognuno luce e forza.
- Per coloro i quali non hanno avuto la possibilità o la fortuna di conoscerTi.
- Perché più spesso possiamo riconoscere in Te la via che ci guida.

Conclusione

Guida:

La passione di Gesù non è finita, egli continua a soffrire nell'umanità sofferente per il peccato e l'ingiustizia.
Oggi siamo noi, la sua Chiesa, che dobbiamo "completare in noi la sua passione" per la redenzione del mondo, portando nel nostro cuore e nella nostra carne la sofferenza di tutti gli uomini.
Chiediamo al Signore il Suo sostegno attraverso la preghiera che ci ha insegnato:

Padre Nostro ...

La morte di Gesù non è la fine, ma si apre sulla resurrezione: la nostra vita è illuminata dalla speranza che noi, e tutto il mondo con noi, saremo trasformati per essere partecipi della vita gloriosa del Signore risorto.

Andiamo con gioia ringraziando Dio che è
PADRE, FIGLIO e SPIRITO SANTO.

Tutti: **Amen**

Guida: Sia lodato Gesù Cristo

Tutti: **Sempre sia lodato.**

Canto: Ti saluto o Croce Santa

Ti saluto o croce, santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo, sei salvezza del popol fedel:
grondi sangue innocente sul tristo che ti volle martirio crudel.

O Agnello divino immolato sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato, salva l'uomo che pace non ha.